

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'**udienza civile a cognizione ordinaria del 10\10\2017;**

rilevato che il ruolo risulta composto da un numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni che eccede quelle che potranno essere prese in decisione, per cui è opportuno rinviare sin d'ora quelle in sovrannumero, al fine di evitare ai difensori di comparire inutilmente,

DISPONE

che saranno trattate le cause di "vecchio rito", quelle in materia di protezione internazionale (ad eccezione di quelle assegnate al Consigliere Orlandi, che sono rinviate al 12\12\2017), quelle fissate per la prima udienza o per la trattazione, quelle rinviate per il conferimento dell'incarico al c.t.u. o per chiarimenti, quelle fissate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e quelle a vario titolo urgenti (n. 560\2017, Consigliere Buzzelli).

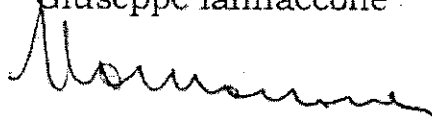
La causa n. 1308\2012 è rinviata al 7\11\2017, e quella n. 913\2015 al 25\6\2019, perché il relatore, Consigliere Ciofani, non tiene udienza ordinaria il 10\10\2017; per lo stesso motivo, sono rinviate anche le cause del ruolo del Consigliere Fabrizio: quella n. 1140\2017 all'11\10\2017, e quelle n. 229\2017 e 818\2017 al 25\10\2017.

Delle cause civili fissate per la precisazione delle conclusioni, saranno trattate quelle iscritte entro il 31\12\2014; le altre sono rinviate al 25\6\2019.

L'Aquila, 20\9\2017

IL PRESIDENTE

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente
gn